

Fino al 27.I.2002

Raffaello: grazia e bellezza

Parigi, Musée du Luxembourg

Un grande omaggio a Raffaello, una mostra magica che ci trasporta in un mondo di bellezza senza tempo. Alcuni tra i ritratti più famosi sono stati riuniti per penetrare i misteri dell'arte dell'urbinate, e per cercare di scoprire l'identità dei soggetti rappresentati...

Chi era veramente questa Fornarina? Da anni i critici si interrogano per rispondere a tale quesito, nato attorno ad un nome convenzionale che si ritrova per la prima volta in una incisione del 1773 del Cunego. Il ritratto di questa fanciulla, recentemente restaurato, possiamo da pochi giorni ammirarlo nelle sale del Musée du Luxembourg di Parigi. Raphaël: grâce et beauté riunisce trentuno opere tra dipinti, disegni e incisioni, che ci invitano ad incontrare alcuni aspetti di uno dei più grandi maestri del Rinascimento italiano. L'esposizione si propone di mostrare, attraverso alcuni ritratti di Raffaello, lo sviluppo stilistico della sua poetica, in cui nella ricerca dell'ideale della perfezione estetica e formale, le possibilità espressive sono l'oggetto di una costante esplorazione.

La delicata geometria dell'ovale dei visi, l'espressione seriosa, ma velata di dolcezza delle donne di Raffaello trova mirabili esempi nella "Dama dal liocorno" (1505-1506, Roma, Galleria Borghese), figura accuratamente studiata nella posa e nel suo inserirsi nello spazio, e ne "La Velata" (1516, Firenze, Galleria Palatina di Palazzo Pitti), personaggio di cui si respira l'anima pura e soave. I suoi ritratti sono concepiti come immagini in divenire: l'osservatore sembra essere invitato a decifrarne gli stati d'animo, le emozioni. Immagini definite immortali, basate sul principio unificante della grazia, sono costruite con la solennità dell'ispirazione del maestro. Il neologismo creato da Baldassare Castiglione, la "sprezzatura", ovvero [...] l'apparente spigliatezza, sintesi di naturalezza ed eleganza che nasconde l'artificio e lascia credere che ciò che si fa o si dice sia fatto senza fatica [...] lo si ritrova in queste dame eleganti e aggraziate. Gli otto disegni esposti in mostra, che ogni tanto si alternano alle pitture, nella loro limpidezza cristallina dei segni a matita nera e a matita rossa raggiungono una purezza straordinaria: la testa della "Musa Thalie" (Firenze, Fondazione Horne, Inv. 5643) esemplifica la dolcezza soave dei suoi visi.

Purtroppo a tanti capolavori segue una piccola sala nella quale varie gigantografie, riproducenti

gli affreschi della "Sala di Psiche" (Villa della Farnesina, Roma), vogliono mostrare un aspetto della grandiosità del maestro nella pittura murale. Nonostante la fotografia possieda veramente la magia di trasportare altrove cose inamovibili, in questo caso non riesce propriamente ad esemplificarlo come dovrebbe. Per conoscere la grazia e la bellezza di Raffaello bisogna incontrarlo.

Articoli correlati

La "Fornarina" di Raffaello. Il Restauro
La Dama con liocorno svela i suoi segreti
Roma e lo stile classico di Raffaello 1515-1527

link correlati:

[musee du Luxembourg](#)
[www.senat.fr](#)

Roberta Serra

mostra visitata il 17 ottobre 2001

*Raphaël: grâce et beauté. Dal 10 ottobre al 27 gennaio 2002. Museo di Luxembourg, 19 rue de Vaugirard - 75600 PARIS. Tel : (33).01.42.34.28.64 - FAX : (33).01.46.34.61.62
Informazioni tel. +33 1.42.34.25.95*

Aperto tutti i giorni, il Martedì, mercoledì, giovedì: dalle 10h00 alle 19h00; lunedì e venerdì dalle 10h00 alle 23h00; sabato e domenica dalle 10h00 alle 20h00.

Biglietto intero € 8,38, ridotto giovani fino ai 26 anni € 5,34; i gruppi prenotati e che acquistano per corrispondenza (minimo 10 persone) € 3,05. Gratuito per ragazzi sino ai 12 anni, accompagnati da un familiare.

Per prenotare [www.fnac.com](#), oppure [www.exporaphael](#)

Catalogo ed. Skira.

indice dei nomi: Raffaello